



**IN ITALIA  
GIÀ JUVE  
E INTER**

Zlatan Ibrahimovic, nato a Malmö il 3-10-81, è svedese di origine bosniaca

**Squadre**

All'Ajax nel 2001. Dopo tre stagioni va alla Juve dove in due anni vince due scudetti (poi revocati). Nel 2006 va all'Inter per 24,8 milioni. Tre stagioni e tre scudetti, quindi nell'estate del 2009 è ceduto al Barcellona per 70 milioni (50 più Eto'o). Dopo un anno (e un altro titolo), ecco il Milan



**Ibrahimovic**  
16 gol l'anno scorso con il Barça LAPRESSE

# Lo Zlatan Day Hotel, gadget e tappeti rossi

Sbarco con moglie e cane. Poi il ritorno a San Siro tra tifosi, maglie e sciarpe

ALESSANDRA BOCCI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**MILANO** Tre uomini in volo, per non parlar del cane: Trustor esce dall'aereo al guinzaglio di Helena Ibrahimovic con il passo del quadrupede sicuro di sé. Da un tocco familiare al quadretto che si offre ai giornalisti privilegiati sulla pista dell'aeroporto dei voli privati di Linate. Sono le 15.34 e Trustor si infila in macchina con gli Ibrahimovic, non prima che Zlatan abbia dichiarato a Sky: «Non lascerò questa squadra finché non avrò vinto tutto, questo è sicuro». Gli altri due uomini che erano in volo con lui, il vicepresidente del Milan Adriano Galliani e l'agente Mino Raiola (in maglia giallo smagliante a fare il paio con la cravatta di Galliani) approvano. Helena è pronta al trasferimento in albergo. Poi San Siro, poi la classica cena beneaugurante. Gli Ibrahimovic sono tornati a casa e non si preoccupano dell'accoglienza della Milano interista. «Hanno vinto tutto, hanno altro cui pensare», dice Zlatan. Loro sono pronti per una nuova vita, in un nuovo appartamento.

**Sogni e contratti** Ibrahimovic milanista non rinnega nulla, ma ricorda che nella sua carriera c'è stata anche la Juve e ora solo il Milan. «Spero di essere così bravo da restare per i quattro anni del mio contratto». Di più non dice, non bacia maglie e non si lascia andare a sentimentalismi che nel suo caso farebbero ridere. San Siro però è già piena della sua presenza: sciarpe, gadget, magliette, seppure senza numero. Klaas-Jan Huntelaar (salutato ieri da uno striscione) è rintanato a casa sua in Olanda e non ha ancora deciso se accettare o no lo Schalke 04, e allora mettere l'undici sulla maglia di Zlatan



sarebbe un'imperdonabile gaffe. Meglio un rossonero liscio, ai tifosi basta così e c'è chi issa già un lenzuolino con la supplica: «Ibra facci sognare».

**Zlatan Ibrahimovic al suo arrivo all'aeroporto dei voli privati a Linate** BUZZI

**Attese e applausi** Ibra entra a San Siro fra il primo e il secondo tempo camminando in mezzo al campo su un tappeto rosso, come si addice a una star. San Siro di questi tempi non è il Camp Nou, dove ad attendere Zlatan tredici mesi fa meno erano cinquanta mila. «Quest'anno vinciamo tutto». I tifosi, già euforici per la serata magica di Ronaldinho e Pato, applaudono. Zlatan non è più l'uomo che, nei giorni bui del 2006, si era accordato con il Milan e poi aveva preferito i soldi di Moratti. Zlatan va a completare il tridente magico per il quale bisognerà trovare un nome. C'era una volta il Ka-Pa-Ro, con un altro ex interista subito amato (Ronaldo). Gli acronimi con Ibra, comunque si girino, non sono molto musicali: Paibro non è il massimo, ma l'importante è il risultato. E i milanisti sperano. Il nemico-amico ridà orgoglio, sogni e voce.



la mia forza è quella di vedere sempre nuovi traguardi».

**Quindi punta a scudetto, Champions e Pallone d'oro?**

«Nei prossimi 4 anni questa squadra può vincere tutto e io mi metto al servizio dei compagni per ottenere il massimo. I traguardi personali vengono dopo».

**Nasce un attacco super.**

«Con Dinho e Pato siamo tra i più forti in Europa. E non dimentico Borriello e Inzaghi».

**Lascia Barcellona tra le polemiche.**

«Ho avuto problemi con una sola persona. Con i compagni ho legato benissimo e colgo l'occasione per dire che con il club blaugrana e i tifosi ho avuto un rapporto eccezionale».

**A chi darebbe il Pallone d'oro?**

«Sneijder ha fatto una grandissima stagione, ma se devo proprio scegliere io dico Iniesta».

**Torna il derby, all'incontrario.**

«Il treno va avanti, in nerazzurro ho vissuto 3 anni molto belli, ma ora penserò solo al Milan. Quindi giocherò i derby per vincerli tutti».

**Magari segnando...**

«E' il bello del calcio».

**Zanetti dice che da lei bisognava aspettarselo...**

«L'Inter sta facendo la sua strada, non ha bisogno di pensare a me. Ma finché Ibrahimovic non è arrivato, l'Inter non vinceva nulla. Da Zanetti una risposta del genere c'era da aspettarsela, al suo posto parlerei bene di Ibrahimovic».

**Dove andrà a abitare?**

«Vivrò a Milano, ora scegliamo la nuova casa».

**SU BERLUSCONI**  
«L'ho sentito due volte e mi ha incoraggiato»

**Ho parlato due volte con Berlusconi. M'aveva chiamato ad inizio settimana per incoraggiarmi a fare questa scelta e ricordarmi che aveva provato a prendermi quand'ero all'Ajax e alla Juve**

**SUL PALLONE D'ORO**  
«Bravo Sneijder ma scelgo Iniesta»

**Sneijder ha fatto una grandissima stagione, ma se devo proprio scegliere io dico Iniesta. Lì ho avuto problemi con una sola persona, con i compagni avevo legato. Ma noi con Dinho e Pato siamo tra i più forti in Europa**

**90 minuti  
durano un anno intero.**



**BIRRA  
MORETTI**



**CHI MASTICA CALCIO,  
BEVE BIRRA MORETTI.**